



L.R. 30.03.1988, N° 18

***INTERVENTI REGIONALI PER LA
PROMOZIONE DI UNA CULTURA DI PACE***

PROGRAMMA 1991

(approvato con PCR 26 marzo 1991, n. 109)

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE ASSUNTE

PREMESSA

La relazione sull'attuazione del programma delle iniziative per la promozione di una cultura di pace assunta in esecuzione del programma approvato dal Consiglio Regionale con provvedimento n. 109 del 26 marzo 1991, si estende anche ad alcuni progetti relativi al programma 1989/1990 ancora in fase attuativa.

Premesso ciò, la Giunta regionale ha provveduto nel corso del 1991 alla definizione dei progetti esecutivi relativi ad ogni singola articolazione del programma nei termini indicati nelle schede che seguono:

ART. 2 INIZIATIVE CULTURALI

CONVEGNI DI INFORMAZIONE E DI STUDIO con la partecipazione di studiosi ed esperti a livello nazionale ed internazionali sui temi della pace e della promozione dei suoi presupposti.

CONVEGNO INTERNAZIONALE SU "POLITICHE DI COOPERAZIONE: PROPOSTE PER UN RILANCIO"

Con DGR 4278 del 30 luglio 1991 esecutiva è stato approvato il progetto esecutivo. L'organizzazione è affidata all'Associazione EUROPA KOINE' di Venezia e coordinata da un comitato scientifico con la partecipazione di un componente e del Presidente del comitato permanente per la pace.

Il lavoro preparatorio ha determinato che il convegno si articolerà in tre sessioni primarie sui seguenti temi specifici:

I - IL CROWDING OUT DELLE RISORSE MONDIALI: QUALI PRIORITA' PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

II - L'EUROPA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

III - IL RILANCIO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NEGLI ANNI '90.

.2 TAVOLA ROTONDA SU RAPPORTO EUROPA - MONDO ARABO, incontro di personalità europee e cristiane con personalità ebraiche e musulmane. La definizione del progetto è in fase di elaborazione nel Dipartimento regionale competente, in relazione all'impegno di farne un momento preparatorio alla organizzazione del Convegno per il 1992 sul tema del MEDITERRANEO come area d'incontro di due grandi culture religiose, quella cristiana e quella islamica e insieme area attraversata dalla marea crescente della immigrazione verso l'EUROPA di tanti extracomunitari dei paesi poveri dell'Africa.

2B PREMIO ANNUALE VENETO PER LA PACE

Con provvedimento n. 4277 del 30.7.1991 la Giunta regionale ha approvato - su proposta del comitato permanente per la pace e secondo le modalità approvate dal Consiglio regionale con PCR 23 novembre 1990, n. 32 - l'assegnazione del premio alle associazioni

A.E.S AMICI DELLO STATO BRASILIANO Esposito Santo - Centro di collaborazione comunitaria di Padova.

M.L.A.L Movimento Laici America Latina di Verona

La cerimonia per la consegna è prevista in Venezia nei primi mesi del 1992.

Per il premio anno 1991, il Consiglio regionale ha già approvato con PCR 26 marzo 1991, n. 109 le modalità e il relativo bando di concorso che prevedeva la scadenza delle segnalazioni e proposte al 25 ottobre 1991

Sono pervenute le seguenti segnalazioni:

1 - COORDINAMENTO GRUPPI MANI TESE del Veneto

2 - CESVITEM Centro sviluppo terzo mondo di Mirano

3 - ROTARY Club di Belluno

4 - AES Centro di Collaborazione comunitaria di Padova

Il Comitato permanente per la pace che, ai sensi del punto 5 del bando, assume la funzione di giuria del premio provvederà alla selezione.

2C ARCHIVIO REGIONALE PER LA PACE

Definita la Convenzione con il Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università, si è costituito in via Vescovado n. 66 a PADOVA l'ARCHIVIO REGIONALE PACE - DIRITTI UMANI che mette a disposizione di enti, Istituzioni, Associazioni e organismi pubblici e privati, scuole e singoli studiosi nonché di semplici cittadini:

- una banca dati, anche su supporto informatica, relativa ad atti, documenti, pubblicazioni e qualsiasi altro materiale sulla pace e i diritti umani prodotti in Italia e nel mondo;

- Biblioteca specializzata sui temi della pace, dei diritti dell'uomo e dei popoli in tutti i molteplici aspetti in cui vengono considerati dagli attuali orientamenti di studio e di ricerca;

- bollettino periodico "ARCHIVIO PACE - DIRITTI UMANI" contenente un aggiornamento costante sui dati dell'archivio, con informazioni e documentazioni in particolare su:

- Sistema delle Nazioni Unite

- Organismi sovranazionali EUROPEI - Alpe Adria

- Associazionismo Veneto e Internazionale - Istituzioni per i diritti umani

- Attività della Regione Veneto per la promozione dei diritti umani - Attività degli Enti locali nel campo dei diritti umani - Attività del Centro dei diritti dell'uomo e dei popoli - Esperienze educative;

- Annuario sulle iniziative in materia di tutela e promozione dei diritti umani e della cultura della pace nel territorio regionale, con riferimento anche ai fatti più significativi in Italia e nel mondo;

- contenitore di documentazione e materiale didattico a disposizione delle scuole per programmazioni didattiche in tema di pace e diritti umani, elaborato d'intesa con l'IRRSAE del Veneto.

ART. 3 INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA RICERCA

3A SEMINARIO PERMANENTE DI RICERCA

I positivi risultati conseguiti con le prime tre sessioni del seminario, la

cui organizzazione è stata affidata all'istituto MARITAIN, ("La pace come valore e come strategia nella cultura contemporanea", di cui sono già stati pubblicati gli atti dall'editore MARIETTI. "Nord - Sud, una sfida per la pace" in corso di pubblicazione e "Educare alla pace: problemi di cultura e di pedagogia") hanno confermato, la validità dello strumento che è stato quindi riproposto anche per il 1991 con tre sessioni su:

- Localismi, nazionalità ed etnie: tra diritto alla autodeterminazione e diritto alla pace.

- Costruire la pace in una società competitiva

- Dopo la caduta dei muri, quale nuovo ordine mondiale

Il notevole interesse che hanno riscontrato le sessioni del seminario si è manifestata con la quantità delle richieste del primo volume degli atti pubblicato e subito esaurito.

Continua pertanto l'impegno per garantire la pubblicazione di tutti i materiali prodotti nel corso del seminario permanente.

3B RICERCHE

3.B.1. RICERCA E CORSO SULLA SENSIBILITA' ai temi dei diritti umani negli amministratori del Veneto anche in relazione all'esame dei documenti programmatici delle giunte comunali.

Con DGR 5334 del 26.9.1991 è stato avviato il progetto con la definizione dei temi di approfondimento e della struttura del corso che si terrà nella villa Albrizzi Franchetti di Preganziol (TV).

3.B.2. RICERCA e INCONTRI sul tema "1492 - 1992: DALLA CONQUISTA ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA".

Sono state identificate le Associazioni venete interessate alla elaborazione del progetto d'intesa con un rappresentante del Comitato per la pace (prof. Butturini) e la struttura regionale competente.

Il lavoro preparatorio è in corso di esecuzione.

E' prevista inoltre la partecipazione regionale per la realizzazione di una **SESSIONE STRAORDINARIA** del Tribunale dei popoli - costituito a seguito della dichiarazione universale dei diritti dei popoli o Carta di Algeri del 1976 - nel Veneto sul tema della "scoperta" dell'America.

3.B.3a RICERCHE E INIZIATIVE IN TEMA DI PEDAGOGIA E DIDATTICA

Con DGR n. 3221 dell'11-6-1991 è stata approvata la convenzione con l'IRRSAE del Veneto, convenzione già firmata il 1° ottobre 1991, per la realizzazione

del progetto "1992 - VENETO PER LA PACE".

Il progetto, che ha valore, allo stesso tempo, di una ricerca di base e di una iniziativa pedagogica e didattica per l'Educazione alla pace si sviluppa su quattro filoni definiti nel corso di un seminario regionale su "EDUCAZIONE ALLA PACE NELLA SCUOLA: ALLA RICERCA DI UNA POSSIBILE IDENTITA'" tenutosi a MONTEGROTTO TERME dal 21 al 23 ottobre 1991.

I quattro filoni presentano la seguente articolazione:

1 PACE

a. Educazione alle "differenze", educazione all' "altro" (sottoprogetto "Educazione alla pace")

b. Educazione ai diritti umani e alla loro tutela (cfr "Istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani " - in collegamento con il Progetto CNR sui Diritti umani)

c. Educazione alla nonviolenza come ricerca delle esperienze e degli ambiti in cui il principio della nonviolenza politica ed economica sia stato in passato già applicato e sia oggi applicabile (in collegamento con il Progetto Nazionale di Ricerca sulla difesa popolare nonviolenta.)

2 SVILUPPO

a. Educazione alla mondialità e ad uno sviluppo interdipendente mediante la conoscenza delle altre civiltà, degli altri sviluppi e l'analisi del nostro modello di sviluppo.

b. Riappropriazione delle identità culturali proprie delle regioni storiche del Veneto per superare l'omogeneizzazione culturale in atto ed avviare, (a partire dalle culture), dei processi di sviluppo autocentrati ed edogeni che siano in grado di introdurre i giovani ad una cultura dello sviluppo coerente ed equilibrata.

3 AMBIENTE

a. Educazione alla conoscenza del proprio habitat, della propria bioregione e alla applicazione delle tecnologie (sottoprogetto agricolo culturale).

b. Educazione ai grandi ecosistemi e alla utilizzazione e scambio delle risorse ("Convenzione dei giovani sull'emergenza ..." sottoprogetto)

4 PEDAGOGIA

a. Massima partecipazione collettiva

b. Inter-trans-disciplinarietà

c. Autoeducazione collettiva

d. Produzione del proprio materiale pedagogico

e. Collegamento:

scuola-mondo intero

scuola-proprio territorio

scuola-nuove professioni

scuola-futuro di pace

Il progetto "1992 - VENETO PER LA PACE" prevede inoltre una integrazione da un lato con l'ARCHIVIO PACE DIRITTI UMANI costituito presso il Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova e dall'altro con le istituzioni scolastiche secondo ipotesi di coordinamento elaborate d'intesa con i Provveditorati e con la sovrintendenza scolastica regionale.

3.B.3.b. I SENTIERI DELLA PACE

Sono stati contattati gli organismi veneti interessati alla elaborazione del progetto d'intesa con il rappresentante del Comitato per la pace (Dr. CASTEGNARO) e la struttura regionale competente

Il lavoro preparatorio è in corso di esecuzione.

3C DIFFUSIONE DI MATERIALI E INFORMAZIONI

3.C.1 Distribuzione nella scuola di bibliografie ragionate sulla cultura e la letteratura dei paesi del 3° e 4° mondo.

Il lavoro preparatorio è in corso.

Diffusione nelle scuole di testi, atti e documenti diretti a far conoscere in maniera capillare nella scuola i contenuti del codice internazionale dei diritti umani, le leggi nazionali e regionali in materia e i documenti prodotti dagli organismi internazionali e locali sulla promozione dei diritti dell'uomo e dei popoli.

E in preparazione il lavoro di aggiornamento per una riedizione del volume "CITTADINI E DIRITTI UMANI", la cui prima edizione è andata subito esaurita.

3.C.3 Informazione costante alla società dell'attività della Regione nel campo della promozione dei DIRITTI UMANI.

Con DGR n. 5335 del 26 settembre 1991 è stato affidato alla RAI del Veneto l'incarico della programmazione e realizzazione di un programma radiofonico sul tema dei diritti umani che prevede tre cicli di puntate da realizzare entro il 1992.

3.C.4 Sezione speciale della Mediateca regionale.

E' allo studio un programma di circuitazione, mediante la mediateca regionale, del materiale prodotto in tema di diritti umani e di cooperazione da organismi di volontariato o associazioni locali.

ARTICOLO 4 - INIZIATIVE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE

4.A. PROGETTO COSTRUIRE INSIEME PER LA PACE 1991

"Rilevatori e costruttori per la pace".

Si è conclusa la fase all'estero del progetto "Costruire insieme per la pace" 1990, con il trasferimento, per i rilievi in loco, del gruppo di lavoro a Cipro.

Seguirà, per il progetto 1990, la stesura e la stampa del progetto di recupero

da inviare al Governo Ciprota, mentre con DGR n.5333 del 26.09.1991 è stato avviato il nuovo progetto 1991 con la pubblicazione dell'avviso agli studenti per la partecipazione al seminario propedeutico di preparazione al nuovo intervento.

4. B. PROGETTO ARMENIA

E' stato avviato, d'intesa con la struttura regionale per i rapporti internazionali, lo studio preparatorio per la definizione della ipotesi esecutiva dell'intervento finalizzato a promuovere mediante il collegio Armeno di Venezia, iniziative concrete a favore del popolo Armeno.

4 C. PREMI PER TESI DI LAUREA E SPECIALIZZAZIONE

Con DGR n. 5541 del 2.10.1991 la Giunta regionale ha approvato: su proposta del Comitato permanente per la pace - che ha assunto la funzione di giuria secondo le indicazioni dei bandi di concorso - l'assegnazione dei premi a laureati delle Università del Veneto e specializzandi della scuola di specializzazione in "Istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani" dell'Università di Padova.

Sono risultati premiati:

1 - Dott. Gianfranco Tusset per la tesi "Diritti umani e politica estera italiana".

2 - Dott. Franca Cosmai per la tesi "Per una biografia di Aldo Capitini dal Liberal - socialismo al movimento nonviolento".

3 - Dott. Silvia Calamati per la tesi "UNESCO Ecuador: progetto pilota di alfabetizzazione funzionale degli adulti".

4 - Dott. Roberta Patuzzi per la tesi "RUSKIN: un ispiratore della concezione educativa Gandhiana".

5 - Dott. Elena Sbrogi~ per la tesi "La fortuna di don Lorenzo Milani in Italia e Germania".

6 - Dott. Francesco Milanese per la ricerca originale di specializzazione "I diritti umani degli immigrati: i problemi culturali e le questioni politiche connesse al fenomeno dell'immigrazione"

La cerimonia per la consegna del premio è prevista in Venezia nei primi mesi del 1992.

Per i premi 1991 è stato pubblicato l'avviso che prevedeva la scadenza al 31 ottobre 1991, termine riaperto in quanto scarsamente pubblicizzato nelle sedi universitarie ove l'attività piena, dopo la pausa estiva, riprende nel mese di novembre

Il comitato permanente per la pace provvederà poi alla selezione.

4.D. SOGGIORNI NEL VENETO

IL PROGETTO è rivolto a laureati dei paesi dell'est europeo ospiti della Regione, che partecipano con altrettanti laureati italiani, prevede:

1 - un corso di perfezionamento su "istituzioni e processi democratici", della durata di tre mesi e secondo un modulo tipo "dottorato di ricerca" che sarà organizzato e gestito dall'Università di Padova (facoltà di scienze politiche e giurisprudenza con il contributo finanziario della Regione).

2 - Seminari sulle istituzioni democratiche e un seminario permanente di lingua italiana da tenere presso Centri studi, Istituzioni e altre Università del Veneto, secondo il seguente programma di massima:

seminari su "istituzioni della democrazia economica" da tenersi presso le Fondazioni e istituzioni Venete ed inoltre:

- 1 seminario su " sistemi economici comparati" da tenersi presso l'università di Verona;

- seminario su "Venezia, democrazia attraverso il diritto " presso l'università Ca' Foscari di Venezia;

- il seminario permanente di lingua italiana.

Il progetto, definito d'intesa con l'Università di Padova, e con la segreteria della COMMISSIONE PER LA DEMOCRAZIA ATTRAVERSO IL DIRITTO costituita in Venezia sotto l'egida del Consiglio d'Europa, è in corso di preparazione sia per la parte relativa alla modulazione scientifica che per la parte relativa ai criteri di selezione degli studenti ammessi.

ART. 5 INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE

Concluso il progetto 1990 - VENETO PRO ROMANIA - per l'anno 1991 è stato regolarmente diffuso il bando (approvato dal consiglio regionale con provvedimento n 109 del 20 marzo 1991) tra gli Enti, le istituzioni pubbliche e private e gli organismi associativi e di volontariato operanti nel Veneto nel campo della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo.

Il termine per la presentazione dei progetti, secondo il finanziamento originario, era fissato al 25 ottobre.

Alcune recenti vicende internazionali - dalla guerra del Golfo, al dramma del popolo Kurdo, alla crisi Jugoslava - hanno determinato la Giunta regionale a ricercare ipotesi concrete di intervento umanitario con il disegno di legge "istituzione di un fondo regionale per interventi di solidarietà internazionale", il Consiglio regionale a voler manifestare subito il desiderio di esprimere la solidarietà del popolo Veneto alle popolazioni colpite da situazioni drammatiche anche mediante un intervento di rifinanziamento della L.R. 18 che amplierà il termine per la presentazione dei progetti di cooperazione, rivolti in particolare alle popolazioni croate.

La Giunta regionale provvederà poi alla indentificazione delle organizzazioni e degli enti con cui avviare convenzioni per progetti di cooperazione nei termini previsti dai relativi bandi.

ART. 6 INIZIATIVE PROPOSTE DA ENTI LOCALI, ORGANISMI ASSOCIATIVI, ISTITUZIONI CULTURALI, GRUPPI DI VOLONTARIATO E DI COOPERAZIONE

Per l'anno 1991 sono state presentate numerose proposte d'iniziativa per le quali la Giunta regionale ha provveduto, secondo le indicazioni contenute nel provvedimento del Consiglio regionale n. 109 del 26 marzo 1991, a favorire gli interventi che, pur sviluppati in sede locale, presentassero adeguato livello qualitativo e capacità di produrre un effetto moltiplicatore della sensibilità ai temi della pace e dell'affermazione dei diritti umani nella società e nella scuola.

La Giunta ha inoltre sottolineato il principio che la partecipazione regionale in progetti locali non vuole limitarsi ad un nero contributo finanziario, ma è finalizzata ad essere momento di presenza attiva della programmazione regionale negli interventi di promozione della cultura della pace prodotti capillarmente dalla realtà del tessuto sociale Veneto, per mantenerne elevato il livello qualitativo e produrre una accelerazione nel fenomeno dell'interscambio tra le esperienze esistenti nel territorio.

ARTICOLO 10 FONDAZIONE "VENEZIA PER LA PACE"

Con provvedimento n. 5540 del 2 ottobre 1991 la Giunta Regionale ha approvato lo statuto della Fondazione elaborato da uno specifico comitato scientifico al quale erano stati invitati a partecipare i seguenti enti:

REGIONE DEL VENETO Venezia
 PROVINCIA DI VENEZIA Venezia
 COMUNE DI VENEZIA Venezia

UNIVERSITA' degli STUDI DI PADOVA
 UNIVERSITA' degli STUDI DI VERONA
 UNIVERSITA' degli STUDI DI VENEZIA
 ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA (ANCI)
 Sezione regionale Veneto-Vicenza
 UNIONE REGIONALE delle Provincie del Veneto (URPV) Padova

FONDAZIONE Giorgio Cini - Venezia
 ATENEO VENETO VENEZIA
 ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE e ARTI di VENEZIA
 ACCADEMIA PATAVINA di SCIENZE, LETTERE e ARTI di PADOVA
 ACCADEMIA di AGRICOLTURA, SCIENZE e LETTERE di VERONA
 ACCADEMIA dei CONCORDI DI ROVIGO
 SOCIETA' LETTERARIA di VERONA
 ISTITUTO VENETO PER LA STORIA della RESISTENZA di PADOVA

ISTITUTO REZZARA di VICENZA
FONDAZIONE CORAZZIN di VENEZIA
FONDAZIONE ZANCAN di PADOVA
ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE e SOCIALI del VENETO di VENEZIA
SOCIETA' EUROPEA DI CULTURA di VENEZIA
ISTITUTO BELLUNESE DI RICERCHE CULTURALI e SOCIALI
ISTITUTO GRAMSCI Sezione Veneto
CENTRO STUDI dell'ISTITUTO INTERNAZIONALE "Jacques Maritain" di
TREVISO
CENTRO RICERCHE ECONOMICHE e DEL LAVORO di VENEZIA
ISTITUTO REGIONALE RICERCA SPERIMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO
EDUCATIVI del VENETO

E' stato preso atto della disponibilità del Comune di Venezia che ha offerto il complesso Conventuale dei servi di Maria in S. Elena a Venezia di sua proprietà come sede della Fondazione.

La Giunta regionale è ora in attesa della formale adesione alla Fondazione da parte degli Enti, Istituti ed organismi invitati, per avviare la procedura dell'atto costitutivo.